

MORTE CLAUDIO FAZZI: CORDOGLIO DI CIALENTE E BENEDETTI

10 Settembre 2015



L'AQUILA – “Una notizia che ci lascia addolorati e senza parole. Claudio era una grande giornalista e una grande persona. La sua scomparsa costituisce una grave perdita per il giornalismo e per la città dell'Aquila”. Così il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente e il presidente del Consiglio comunale Carlo Benedetti.

“La sua lunga carriera all'interno del quotidiano *Il Messaggero* lo aveva portato all'Aquila, come capo servizio, negli anni immediatamente precedenti al sisma. – hanno proseguito Cialente e Benedetti – Dopo il terremoto aveva seguito con la professionalità e con la passione che lo contraddistinguevano le vicende del capoluogo d'Abruzzo”.

“Grazie al suo impegno e alla sua tenacia la redazione del quotidiano, la cui sede era stata gravemente danneggiata, era restata all'Aquila, trasferendosi in viale della Croce Rossa, dove è rimasta fino al recente accorpamento con quella di Pescara. In questi anni è stato acuto osservatore delle profonde trasformazioni, ma anche delle difficoltà e delle battaglie, che hanno visto protagonista il capoluogo d'Abruzzo, e, allo stesso tempo, commentatore, lucido e obiettivo, delle vicende politiche”.

“Alle doti professionali si univano quelle di grande umanità, di profonda empatia e di eccezionale generosità che lo hanno sempre contraddistinto. Claudio era un amico, nel senso più profondo del termine, mantenendo un rigore assoluto sotto il profilo professionale, senza mai deviare da una deontologia che, per lui, era un valore irrinunciabile, adoperando sempre un giudizio critico anche sferzante, quando lo riteneva necessario”.

“In questo giorno di lutto e di dolore – hanno concluso il sindaco e il presidente del Consiglio comunale – esprimiamo, unitamente al nostro cordoglio personale, quello della Giunta, del Consiglio e della Municipalità tutta, che si stringe ai familiari e ai colleghi. A tutti loro giungano, dal profondo del cuore, le nostre più sentite e commosse condoglianze”.